Nel pomeriggio di ieri, nella doppia veste di vice presidente del CSV Asso.Vo.Ce e di presidente dell'Associazione Trapiantati di Organi – AITF -, unitamente alla presidente del prefato centro servizi, Elena Pera, il nostro Dott. Martino ha portato anche un suo contributo all'importante incontro tenutosi presso la sala consiliare del Comune di Caserta. Insieme ai quattro sindaci promotori:
Carlo Marino, Caserta; Vito Marotta, S. Nicola La Strada; Giuseppe Vozza, Casagiove e Cristoforo Villano, Castel Morrone; è presente in sala l'Assessore regionale alle politiche sociali, Dott.ssa Lucia Fortini, arrivata a Caserta in occasione della presentazione della costituenda "Azienda Speciale" per i servizi al cittadino; uno strumento ritenuto capace di meglio realizzare adeguate politiche sociali al fine di garantire diritti ed erogare più direttamente servizi alla cittadinanza.

"Molte sono le aspettative che nutre il mondo del volontariato e in particolare la categoria di cittadini fragili che rappresento all'interno del 3° settore, da questa "inversione di marcia" voluta dai quattro sindaci dell'ambito C01- ha chiosato Martino - Tante sono state le delusioni che, a tutt'oggi, ha fornito la gestione di tali "Ambiti"- ha continuato Martino - ma non è di questo che oggi si debba parlare. Il passato è passato. Ora bisogna pensare al futuro! Naturalmente, a un "bambino appena nato" quale è questo progetto, non si può certamente chiedere molto, rispetto alle rassicurazioni che sono state fornite. Mi aspetto, però, che almeno tra sei mesi, l'Assessore Luigi Bosco, che ha promosso l'evento, e lo ringrazio per questo, faccia in modo che si possa ritornare qui, in questa sala, e cominciare a vedere cosa intanto si è riusciti a produrre più concretamente in termini di risultati".

Particolare interesse ha suscitato anche l'intervento della presidente Pera, la quale, tra l'altro, ha giustamente messo in risalto la inspiegabile lentezza con la quale la Regione Campania sta procedendo nell'opera di trasmigrazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) della documentazione inviata dalle numerose ODV della provincia di Caserta, in ossequio a quanto disposto dal Dec. Lgs n° 117/17. (Riforma del 3° settore).

"Tale stato di cose – ha riferito Elena Pera - rischia di pregiudicare seriamente tutta l'attività del volontariato e la stessa richiesta di supporto alla coprogettazione e pianificazione per la costituzione della "Azienda Speciale" di cui si è parlato."

F.to: Maria Falcone, ufficio stampa e comunicazione Aitf.

Seguono alcune foto dell'evento con artt. di giornale.

Carlo Marino

Primo Piano Caserta

M | Mercoledì 13 Luglio 2022
ilmattino.it

Il progetto

L'AULA consiliare della città della Reggia palcoscenico dell'iniziativa congiunta dei sindaci

La nuova svolta dei servizi sociali Agenzia per aiutare i più deboli

L'assessore Bosco: società pronta per settembre, poi istituiremo una consulta per le associazioni

I sindaci del capoluogo, San Nicola la Strada Casagiove e Castel Morrone pronti per la svolta

LA PRESENTAZIONE

Luisa Conte

Voglia di cambiamento si respirava ieri nella sala consiliare del Comune di Caserta durante la presentazione dell'Azienda speciale dei servizi sociali, la cui istituzione è stata approvata a maggio in consiglio comunale non senza tensioni e critiche. In una sala piena a metà – e per fortuna, visto che l'impianto di climatizzazione si è guastato poco prima dell'evento costringendo gran parte dei presenti ad usare ventagli di fortuna per tenere alta l'attenzione – è stata illustrata l'iniziativa che coinvolge i Comuni di Casagiove, San Nicola la Strada, Castel Morrone e, ovviamente, Caserta. L'azienda consortile "Distretto Regio di Caserta-C01-Azienda territoriale per i servizi alla persona" dovrebbe segnare il superamento del modello di gestione delle politiche sociali attualmente in vigore nell'ambito C01 e consentire «un processo rigenerativo», come sottolineato dal sindaco Carlo Marino, nel settore dei servizi sociali.

L'ASSESSORE

A fare da padrone di casa l'assessore alle Politiche sociali di Caserta Luigi Bosco che è subito entrato nel vivo della questione.«Il 10 maggio abbiamo approvato in Consiglio statuto e convenzione e ora siamo ad un passo dall'avvio. A breve andremo dal notaio e entro settembre l'azienda sarà costituita», ha detto, rispondendo anche alle critiche. «Il primo passo era quello di realizzare la struttura. Quindi il dialogo con la base e la concertazione con gli operatori del settore. Anzi – ha puntualizzato Bosco – stiamo pensando di istituire una consulta che sia di aiuto e supporto»